

MOZIONE

Cantone e Museo didattico della storia medica ticinese

del 24 gennaio 2018

Da qualche anno esiste a Cadenazzo (in precedenza a Taverne) un **Museo didattico della storia medica ticinese** incentrato sia sulla storia dell'arte medica e chirurgica, sia su quella sanitaria del nostro Cantone. Si tratta di un'iniziativa promossa soprattutto dal signor **Ivo Giulietti**, attivo professionalmente da sempre nel settore sanitario e autore di varie pubblicazioni in materia.

Il museo è aperto a tutti, essendo dotato di speciali installazioni per consentire l'accesso anche a persone con problemi fisici, e perciò costrette all'uso di sedie a rotelle, o sensoriali (deboli d'udito, sordi, ecc.), e funziona su basi puramente private, in forma di Fondazione, ovvero senza alcun contributo pubblico (se non da parte dell'EOC) alle pur rilevanti spese di allestimento, aggiornamento e gestione.

Considerata l'importanza dell'iniziativa (museo unico nel suo genere a livello svizzero) e il suo indubbio valore anche didattico, al fine di diffondere le conoscenze della storia del nostro Cantone in materia sanitaria, e magari di stimolare, in un domani, ricerche accademiche in materia, il sottoscritto deputato chiede al Consiglio di Stato di esaminare la possibilità di un sostegno fattivo a questa iniziativa, ad esempio nell'ambito della Legge sui musei etnografici regionali o della Legge sul sostegno alla cultura. Se ciò non fosse possibile, invito il Governo a valutare la possibilità di creare una base legale a tal fine.

Franco Celio